Brezza, i cui abitanti sono minacciati da possibili inondazioni.

« Verzillo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere come intenda provvedere a che sia regolarizzata la posizione degli ufficiali ammogliati senza permesso.

« Agnini. »

« Il sottoscritto domanda di interrogare i ministri dell'interno e di grazia e giustizia sul modo e sui criteri coi quali si istruisce il processo per associazione di malfattori nel Viterbese.

« Angelo Valle. »

« I sottoscritti domandano di interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla opportunità di trasferire e riunire nell'ex convento del Gesù le due sezioni in cui si trova diviso in locali ristretti e disadatti l'Archivio di Stato di Roma.

« Giovagnoli, Scaramella-Manetti, Fusco, Galletti, Socci, Barzilai. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio se accetti e faccia sue le valutazioni circa le immobilizzazioni, le sofferenze e le perdite di ciascuna singola Banca, contenute nelle ispezioni presentate al Parlamento.

« Maggiorino Ferraris. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro delle finanze sulle cause dei perturbamenti che si verificano con deplorevole frequenza fra le operaie delle manifatture dei tabacchi in Napoli.

« Flaùti, Casilli. »

« Il sottoscritto desidera conoscere dall'onorevole ministro guardasigilli i criterii che hanno determinato la emanazione del Decreto 11 luglio 1892 n. 350 e gli intendimenti dell'onorevole ministro circa la applicazione dell'articolo 10 della legge 30 marzo 1890 n. 6702 serie 3ª concernente l'emolumento dei pretori.

« Bassano Gabba. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro del tesoro ed il ministro di agricoltura e commercio sugli intendimenti del Governo circa il modo di ovviare ai danni prodotti dalla grande scarsezza degli spezzati di argento.

« Spirito. »

Queste interrogazioni seguiranno il corso del regolamento.

Discussione sull'ordine del giorno.

Rampoldi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Rampoldi. Il 22 marzo io, con alcuni amici, presentai una mozione invitante l'onorevole ministro della pubblica istruzione a dare sollecita esecuzione all'art. 10 della legge 25 febbraio 1892.

Chiederei, che l'onorevole ministro dicesse se e quando crede che si possa discutere questa mozione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Martini, *ministro della pubblica istruzione.* Io prego l'onorevole Rampoldi di voler ritirare la sua mozione, e prego anche la Camera, dappoichè il consenso suo è necessario pel regolamento, a consentire che l'onorevole Rampoldi, se a ciò è disposto, la ritiri.

La mozione dell'onorevole Rampoldi fa invito al ministro della pubblica istruzione, a dare sollecita esecuzione all'art. 10 della legge 25 febbraio 1892.

L'articolo 10 della legge 25 febbraio 1892 (è la legge colla quale si aumentavano gli stipendi degli insegnanti delle scuole secondarie), dice: « sarà provveduto con legge speciale al miglioramento degli stipendi del personale degli istituti tecnici, delle scuole tecniche e delle scuole normali. »

Ora io, nella seduta di domani o nella immediatamente posteriore, presenterò all'altro ramo del Parlamento un disegno di legge per modificazioni al capitolo 5 del titolo 5 della legge del 13 novembre 1859, un disegno di legge, cioè, che si propone un riordinamento delle scuole normali.

In quel disegno di legge si provvede anche, senza domandare nuovi fondi al Parlamento, all'aumento degli stipendi degli insegnanti.

Ho poi già preso impegno, ed oggi lo confermo, di presentare in breve alla Camera un disegno di legge pel riordinamento delle scuole secondarie classiche. In cotesto disegno di legge si provvede al miglioramento degli stipendi degli insegnanti delle scuole